



APERTURA DELL'INCHIESTA DIOCESANA PER LA CANONIZZAZIONE DEL SERVO DI DIO GIOVANNI PAOLO II, PAPA KAROL WOJTYLA (VII)

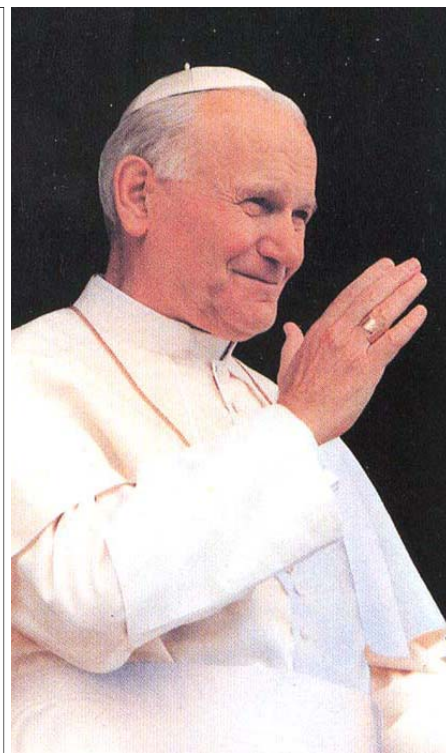
Riflessione conclusiva del Cardinale Vicario Camillo Ruini:

“Fu consacrato nella Cattedrale del Wawel il 28 settembre, festa di San Venceslao, Patrono della medesima Cattedrale, dall’Arcivescovo Eugeniusz Baziak. Nel libro Alzatevi, Andiamo! lo stesso Giovanni Paolo II descrive ampiamente questi eventi e lo spirito con il quale egli li visse. Già la sera dell’ordinazione si recò pellegrino al santuario di Czestochowa, con i suoi amici più stretti, e la mattina seguente celebrò la S. Messa davanti all’Icona della Madonna Nera.

A seguito della morte dell’Arcivescovo Baziak, Mons. Wojtyła, il 16 luglio 1962, viene eletto dal Capitolo Metropolitano Vicario Capitolare dell’Arcidiocesi di Cracovia. Dopo un anno e mezzo Paolo VI, il 13 gennaio 1964, lo promuove Arcivescovo Metropolitano e l’8 marzo egli prende solenne possesso dell’Arcidiocesi. Erano gli anni nei quali Mons. Wojtyła prese intensamente parte a tutto il Concilio Vaticano II, dando un contributo di straordinaria importanza specialmente all’elaborazione della Costituzione Gaudium et spes, oltre che alla Dichiarazione sulla libertà religiosa e anche alla Costituzione Lumen gentium e al Decreto sull’apostolato dei laici. L’esperienza del Concilio è stata decisiva per l’Episcopato cracoviense e per il successivo Pontificato romano di Karol Wojtyła, completando armoniosamente tutta la sua formazione ed esperienza precedente: è rimasta infatti per sempre scolpita in lui la convinzione che il Vaticano II è “l’evento chiave della nostra epoca” (Discorso al clero romano 14 febbraio 1991). Proprio per mettere in pratica il Concilio e per farne rivivere l’esperienza a tutta l’Arcidiocesi, l’Arcivescovo Wojtyła, nel frattempo creato Cardinale da Paolo VI nel Concistoro del 26 giugno 1967, indisse il Sinodo di Cracovia l’8 maggio 1972, dopo un anno di intensi preparativi: fu un Sinodo quanto mai partecipato e coinvolgente, durato per sette anni e concluso dallo stesso Giovanni Paolo II, ormai Papa, l’8 giugno 1979, nel nono centenario di San Stanislao. Stanislaw è anche il nome del suo fedelissimo Segretario, Mons. Dziwisz, a noi tutti tanto caro, che ha condiviso la sua vita per 39 anni e ora gli succede sulla Cattedra di Cracovia, dopo il Cardinale Franciszek Macharski, a sua volta amico di sempre e collaboratore prezioso di Giovanni Paolo II.

Se mi è lecito azzardare una sintesi dei venti anni nei quali Karol Wojtyła è stato Vescovo a Cracovia, direi che, sulla base di una totale fiducia in quella Divina Misericordia di cui egli si era sempre più penetrato, in particolare attraverso l’incontro con l’esperienza mistica di Suor Faustina Kowalska, da lui poi proclamata Beata il 18 aprile 1993 e Santa il 30 aprile 2000”.

(-segue)



LIBRETTO

Primi Vespri della solennità dei SS. Apostoli Pietro e Paolo

Responsorio breve

R. Con grande franchezza * annunziarono la parola di Dio.
Con grande franchezza annunziarono la parola di Dio.

V. Testimoni della risurrezione di Cristo,
annunziarono la parola di Dio.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Con grande franchezza annunziarono la parola di Dio.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Guido Gagliani Caputo

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it
www.tricolore-italia.com